REGIONE SICILIANA

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento Autonomie Locali
Servizio 5° / Elettorale
Via Trinacria, n.34/36
PALERMO

OGGETTO: Elezioni amministrative 2017 - Caratteristiche delle schede di votazione - D.A. n. 83 del 29.04.2013 - Chiarimenti.

Responsabile del Servizio ad interim: dr.ssa Margherita Rizza 091/7074606

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Cocco 091/7074428

Chiarimenti Caratteristiche della scheda di votazione

Le caratteristiche tipologiche delle schede di votazione, la disposizione dei contrassegni nonché le modalità di piegatura delle stesse sono stabilite nel Decreto dell'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 83 del 29.04.2013, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla legge regionale 11.08.2016, n. 17, per quanto attiene le fasce demografiche.

Al riguardo, infatti, si fa presente che i modelli di scheda elettorale, di cui alla Tabella G ed alla Tabella E, allegati al D.A. n. 83 del 29 aprile 2013, originariamente riferiti, rispettivamente, ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti ed ai comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti, per effetto delle modifiche introdotte dalla richiamata legge regionale 11.08.2016, n. 17, sono da intendersi riferiti, rispettivamente, ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti ed ai comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti.

Il Dirigente ad Interim
dr.ssa Margherita Rizza

Il Funzionario Direttivo
dott. Giovanni Cocco

D.A. n. 83 /Servizio 5° "Ufficio Elettorale"

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

L'ASSESSORE REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto l'articolo 12 della legge regionale 15 settembre 1997 n° 35;
Visti i decreti assessoriali n. 16 dell'11 ottobre 1997 e n. 17 del 28 aprile 1998 con i quali sono stati definiti i modelli di schede di votazione per i vari tipi di elezioni amministrative;
Visto il decreto assessoriale n° 12 del 6 marzo 2012 con il quale sono state apportate alcune modifiche alle schede di votazione in conseguenza della l.r. 5 aprile 2011 n° 6;
Visto l'art.1 della l.r. 10 aprile 2013, n. 8, rubricato " *Norme in materia di rappresentanza e doppia preferenza di genere*";
Considerato che la norma consente all'elettore di esprimere una doppia preferenza ed in particolare prevede l'abolizione della seconda preferenza nel caso in cui entrambe appartengono allo stesso genere;
Ritenuto, conseguentemente, di dover procedere alla sostituzione dei modelli di scheda di votazione, parte interna ed esterna, relativa all'elezione del sindaco e del consiglio comunale, del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale di cui alle tabelle E, G, I, M e N, con relative annotazioni, dei precitati decreti assessoriali n. 16/1997, n° 17/1998 e 12/2012;

DECRETA

Art. 1 Le tabelle E, G, I, M e N, con relative annotazioni, dei decreti assessoriali n. 16/1997, n° 17/1998 e 12/2012 , relative ai modelli di scheda di votazione per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale, del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale, parte interna ed esterna, sono sostituite dalle tabelle E, G, I, M e N, con relative annotazioni, allegate al presente decreto e concernenti i modelli di scheda di votazione relativa all'elezione del sindaco e del consiglio comunale, del presidente di circoscrizione e del consiglio circoscrizionale. I contrassegni di lista sono riprodotti a colori.
Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
Palermo li, 29 APR. 2013

L'ASSESSORE
Patrizia Valenti

IL DIRIGENTE GENERALE
Dipartimento Autonomie Locali
Giuseppe Morale

IL DIRIGENTE
del Servizio 5 "Ufficio elettorale"
Giovanni Corso

TABELLA E

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 10.000 ABITANTI

(parte interna della scheda)

PARTE I

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

PARTE II

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

PARTE III

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

PARTE IV

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

1 .....
2 .....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di sindaco)

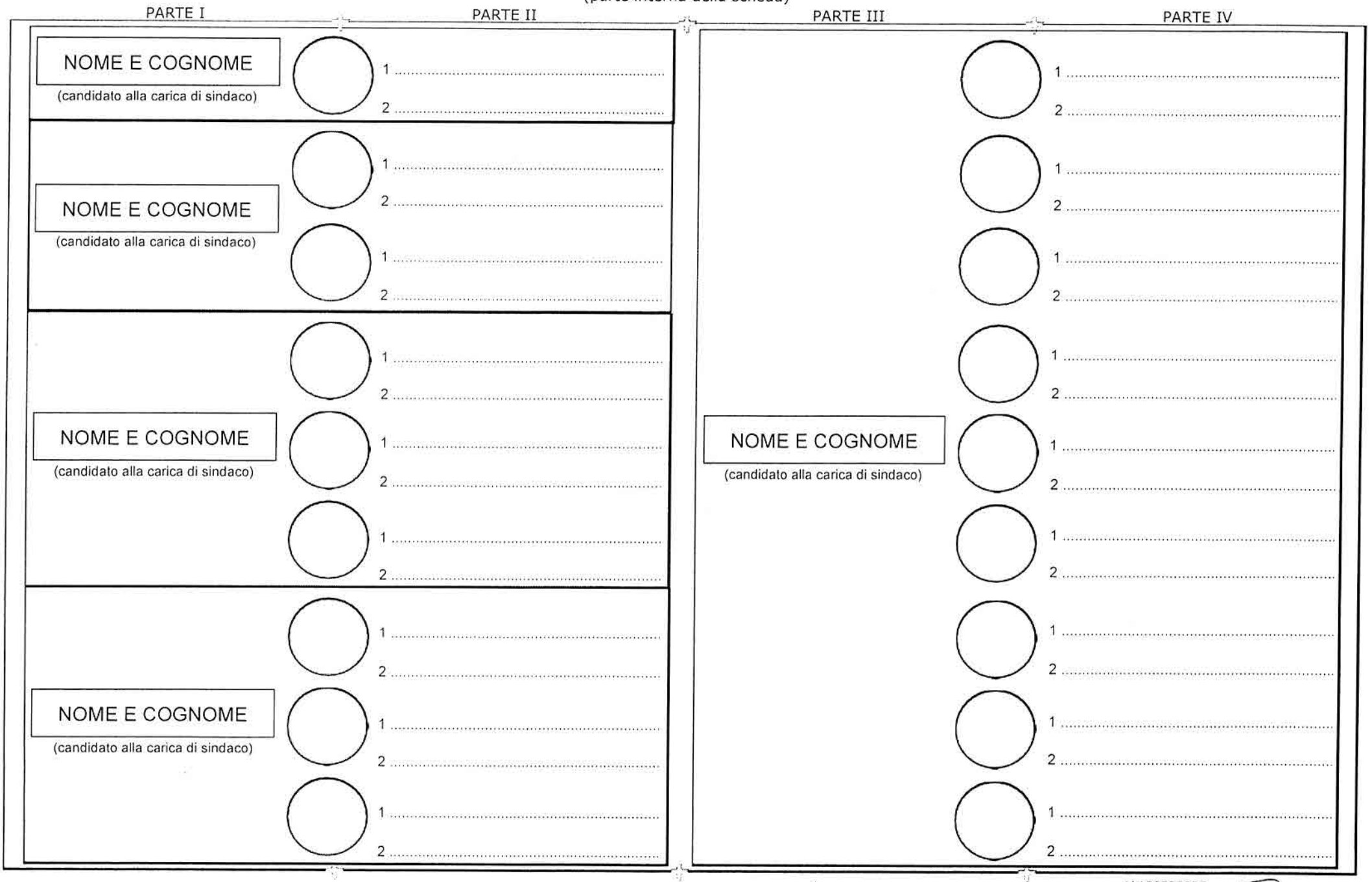
1 .....
2 .....

L' ASSESSORE

TABELLA G

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI

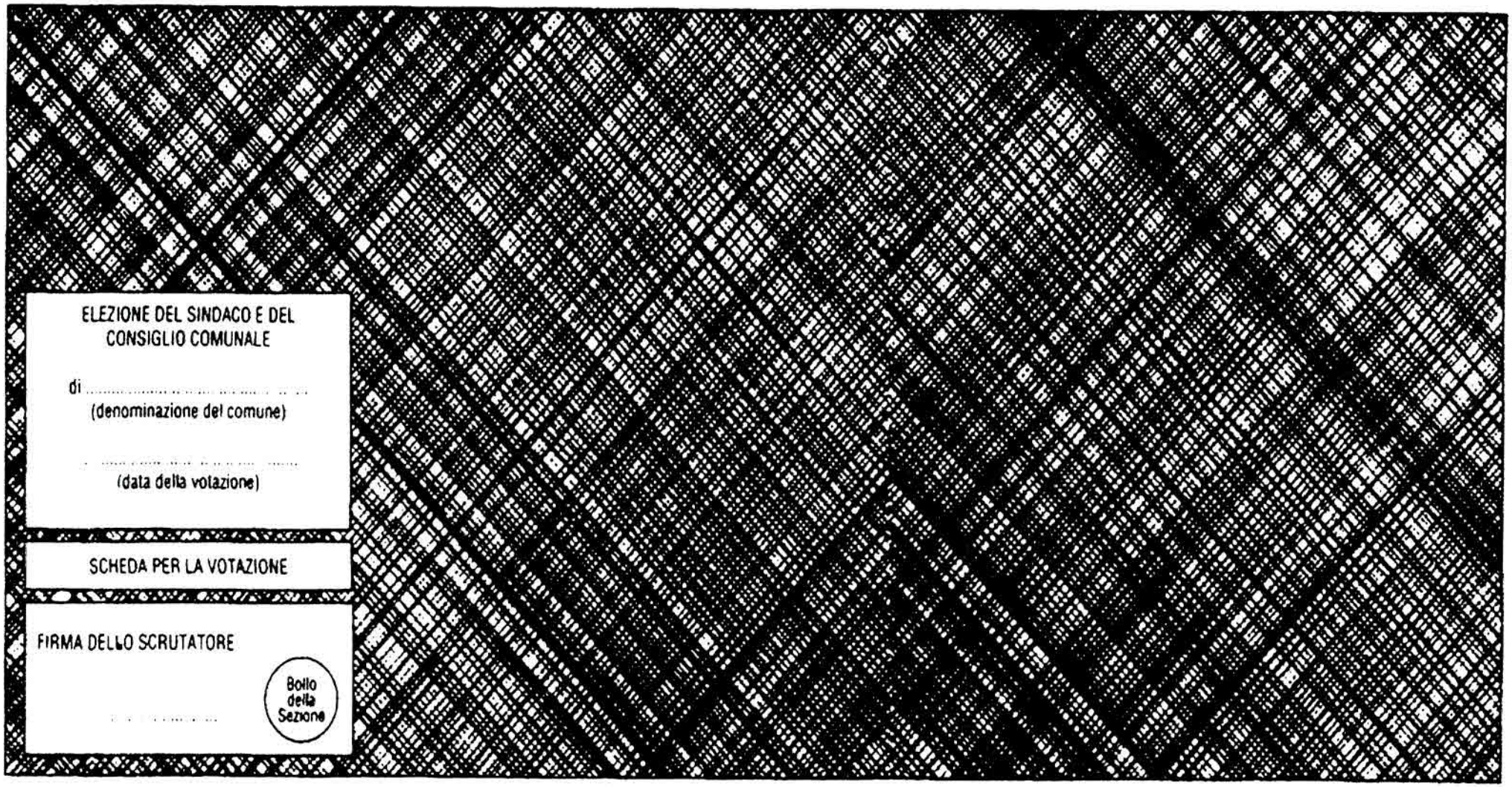
(parte interna della scheda)



L' ASSESSORE

TABELLA I

PARTE ESTERNA DEL MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L' ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE



L'ASSESSORE

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

(parte interna della scheda)

PARTE I — PARTE II — PARTE III — PARTE IV

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)

1 ....
2 ....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

NOME E COGNOME
(candidato alla carica di presidente di circoscrizione)

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

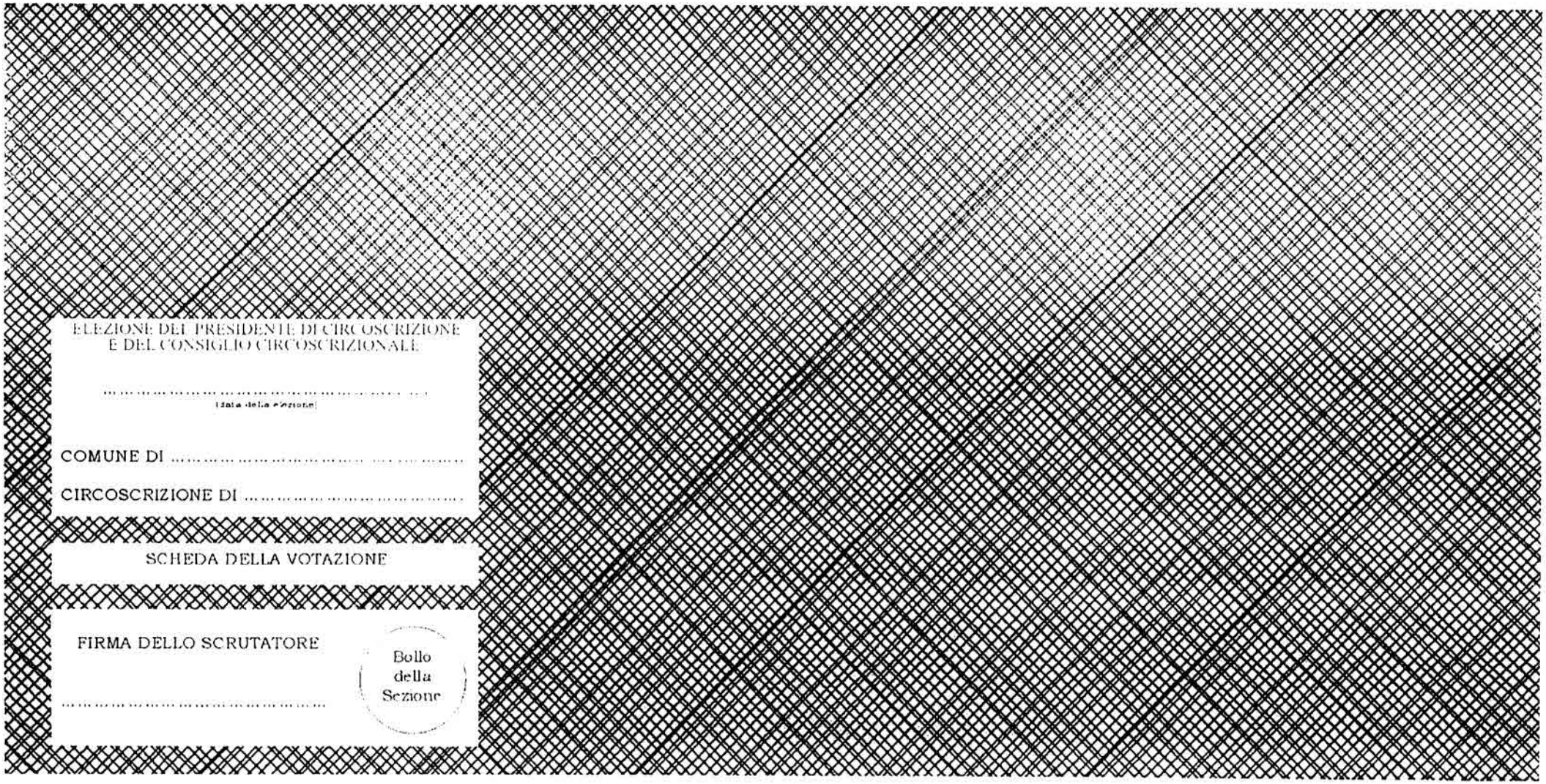
1 ....
2 ....

1 ....
2 ....

L'ASSESSORE

MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L' ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
(parte esterna della scheda)

TABELLA N



L' ASSESSORE

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le parti prima e seconda, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente ed in misura omogenea, i contrassegni accanto al rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di Sindaco, posto geometricamente in posizione centrale rispetto ai contrassegni medesimi. Sulla destra sono stampate accanto a ciascun contrassegno due righe per l'espressione di due preferenze per due candidati alla carica di consigliere comunale della lista votata.

Ad ogni riga sono anteposti i numeri: 1 nella riga superiore posta accanto al contrassegno che contraddistingue la lista e 2 nella riga sottostante posta accanto al contrassegno che contraddistingue la lista;

I contrassegni da riprodurre in ciascuna parte non possono essere complessivamente, in numero superiore a 9. Le parti terza e quarta vengono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive, sufficienti per la stampa di tutti i candidati e dei rispettivi contrassegni ammessi.

Qualora in uno spazio debba riprodursi il nominativo di un unico candidato alla carica di Sindaco collegato a più di 9 liste, l'altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata, al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni nello stesso spazio.

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre accanto al nominativo del candidato alla carica di Sindaco devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ed i contrassegni delle liste ad essi collegate devono essere disposti secondo l'ordine risultato dal rispettivo sorteggio.

I contrassegni delle liste collegate devono essere disposti secondo il relativo ordine di ammissione.

La scheda deve essere piegata a cura dell'elettore verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta o su quelle successive seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

I contrassegni delle liste verranno riprodotti a colori e con un diametro di 3 centimetri.

L'Assessore